



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

AREA RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI
UFFICIO SERVIZI AL PERSONALE TAB E CEL WELFARE E DIALOGO SINDACALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTA la Legge n.168 del 09.05.1989, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge n.241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii. recante *"Norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti"*;

VISTO il D.P.C.M. n.174 del 07.02.1994 e ss.mm.ii., che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D.P.R. n.487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

VISTO il D.P.R. n.445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, ed in particolare l'articolo 28, riguardante l'accesso alla qualifica di dirigente nelle pubbliche amministrazioni e negli enti pubblici non economici;

VISTE le modifiche al comma 3 dell'art.38 del D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, apportate, da ultimo, in materia di riconoscimento dei titoli di studio esteri, dall'art.3, comma 1, lett. f) del D.L. n.25 del 14.03.2025;

VISTO il D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

VISTO il D.Lgs. n.198 dell'11.4.2006 recante il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, da ultimo modificato con Legge n.162 del 5 novembre 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato *"Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi"*;

VISTO il D.P.R. n.189 del 30.07.2009, recante *"Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148"* e in particolare l'art. 2, *"Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi"*;

VISTA la Legge n.240 del 30.12.2010, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il D.Lgs. n.49 del 29.03.2012, recante *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n.240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;

VISTA la legge n.190 del 06.11.2012 e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il D.Lgs. n.33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii., recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, e, in particolare, l'art. 19 in materia di bandi di concorso;

VISTO il D.P.R. n. 70 del 16.04.2013 *"Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione"* e in particolare l'art. 7 comma 1;

VISTI il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. n.196 del 30.06.2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato, da ultimo, dal D.Lgs. n.101 del 10 agosto 2018;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272, recante «Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165» e, in particolare, l'articolo 3, comma 2-bis;

VISTO il D.P.C.M. n. 78 del 16.04.2018 recante “Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell’ambito del concorso per l’accesso alla qualifica di Dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell’art. 3 comma 2bis del D.P.R. 24.09.2004, n. 272”;

VISTO il D.P.C.M. n. 80 del 27.04.2018 “Regolamento recante l'individuazione, ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, delle scuole di specializzazione che rilasciano i diplomi di specializzazione che consentono la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia”

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità del 09.11.2021, «Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento»;

VISTO l’art.3 del Decreto Legge n.36 del 30.04.2022, convertito con modificazioni nella Legge n.79 del 29.06.2022, rubricato “Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.”;

VISTO l’art. 1, comma 1bis, D.L. n. 202/2024, convertito con modificazioni in L. n. 15/2025, concernente l’utilizzo delle facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali;

VISTE le Linee guida sull’accesso alla dirigenza pubblica proposte dalla SNA e approvate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione il 29.09.2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.02.2024 con la quale è stato fissato, tra l’altro, il contributo a carico dei candidati per i concorsi relativi al reclutamento del personale Dirigente nella misura di euro 20,00;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per l’accesso a tempo indeterminato nel ruolo del personale dirigente e per la definizione delle modalità di conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato presso l’Università Degli Studi di Napoli l’Orientale emanato con D.R. n.290 del 28.03.2024 e ss.mm.ii;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale dirigente dell’Area Istruzione Ricerca triennio 2019-2021, sottoscritto in data 7 agosto 2024;

RICHIAMATO il piano strategico 2024 – 2026;

VISTO il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027, contenuto nel PIAO 2025-2027, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29.01.2025, in cui sono state rappresentate le esigenze di reclutamento di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo dell’Ateneo e in particolare di una unità di personale dirigenziale da destinare all’Area Servizi alla Didattica e Ricerca;

VISTO il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028, contenuto nel PIAO 2026-2028, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2026, in cui è stata confermata l’esigenza di copertura a decorrere da marzo 2027, di una unità di personale dirigenziale da destinare all’Area Servizi alla Didattica e Ricerca;

VISTO il Decreto Direttoriale n 47 del 20.02.2023 con il quale sono state costituite, a decorrere dal 01.03.2023, le Unità Organizzative di I e di II livello secondo il modello organizzativo-funzionale di cui alla delibera del Consiglio d’Amministrazione n. 70 del 24.03.2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 26.03.2025 con la quale è stata approvata la proposta di riorganizzazione amministrativo- funzionale dell’amministrazione centrale, dei centri e dei dipartimenti e il successivo Decreto Direttoriale n. 244 del 4.4.2025

CONSIDERATO che la procedura prevista dall’art.34 bis del D. Lgs 165/2001, avviata con nota prot. n.30361 del 23.05.2025, volta all’acquisizione di personale in disponibilità, ha dato esito negativo;

CONSIDERATO che anche la procedura di mobilità volontaria compartimentale e intercompartimentale, di cui all'art. 30 del D. Lgs 165/2001, avviata con nota prot. n.39341 del 27.06.2025, ha dato esito negativo;

CONSIDERATA l'impossibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria interna disponibile, in quanto la professionalità da reclutare, per attività da svolgere e competenze richieste, non ha corrispondenza con gli ambiti concorsuali della graduatoria valida e, dunque, con gli attuali idonei della stessa;

RILEVATO che, per quanto alla parità di genere, relativamente alla categoria messa a concorso, il differenziale tra i generi maschile e femminile supera il 30%;

VERIFICATO che il costo di n.1 unità di personale Dirigente trova copertura nel Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2026 e rientra nei limiti di spesa di cui al D.Lgs. 29 marzo 2012, n.49;

RITENUTO pertanto, di procedere all'indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente di II Fascia, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Area Servizi alla Didattica e Ricerca;

D E C R E T A

ART. 1

Oggetto del bando

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n.1 posto di Dirigente di II Fascia, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Area Servizi alla Didattica e Ricerca** – codice concorso: **DIR-DIDATTICA-2026**.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 165/2001.

Si dà atto che, alla data 31.12.2025, la rappresentatività di genere, riferita al personale Dirigente, risultava essere la seguente:

- 25 % di personale di genere femminile
- 75 % di personale di genere maschile

e che, pertanto, si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o) dell'art. 5, comma 4, del DPR 82/2023.

ART. 2

Profilo e principali attività

La professionalità da reclutare dovrà:

- fornire, attraverso le diverse strutture in cui è articolata l'Area, supporto tecnico specialistico alla Direzione Generale nella formulazione di progetti di potenziamento e innovazione dei servizi didattici;
- supportare e supervisionare sotto l'aspetto amministrativo e tecnico la progettazione, istituzione, attivazione e modifica dei corsi di studio, della formazione post lauream specialistica e professionalizzante e della formazione permanente e continua;
- assicurare la gestione e la promozione dei servizi agli studenti implementando un presidio informativo ed organizzativo, dalla fase dell'immatricolazione al conseguimento del titolo nei diversi corsi di studio;
- coordinare tutte le azioni volte a promuovere i servizi alla persona con la finalità di garantire inclusione, diritto allo studio e accoglienza con riguardo all'orientamento e supporto agli studenti con disabilità e DSA;
- erogare le attività connesse alla gestione della carriera degli studenti e alle correlate attività di segreteria nelle diverse modalità di declinazione della Didattica (lauree, lauree magistrali, dottorati, alta formazione professionalizzante);
- garantire una corretta ed efficace gestione della carriera universitaria degli studenti internazionali, dei correlati servizi amministrativi e di certificazione dei titoli con particolare riguardo ai programmi di Mobilità Europea ed Extra UE;
- curare i processi relativi all'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio dell'Ateneo in sinergia con i diversi Organi competenti;

- assicurare la promozione delle attività di orientamento in ingresso, attraverso iniziative di divulgazione delle informazioni sui percorsi didattici di Ateneo, e di accompagnamento agli studenti coinvolti nella scelta universitaria;
- promuovere e gestire le attività di job placement, tirocinio e orientamento al lavoro;
- assicurare la gestione delle attività legate ai programmi competitivi per la ricerca e l'innovazione a livello di Ateneo, regionale, nazionale, europeo e internazionale, promuovendo l'accesso ad iniziative ed opportunità;
- favorire e assicurare supporto allo sviluppo dei rapporti istituzionali per includere l'Ateneo in network e reti di ricerca a livello regionale, nazionale e internazionale;
- presidiare le attività gestionali e amministrative dei progetti di ricerca, comprese quelle riferite alla fase di rendicontazione anche attraverso piattaforme dedicate e all'attivazione di forme contrattuali per la collaborazione allo svolgimento delle attività di ricerca;
- assicurare il supporto agli obiettivi strategici di Ateneo in tema di dati della ricerca e loro corretta gestione nei processi di ricerca;
- attivare la promozione e valorizzazione dei risultati della ricerca nonché le attività volte alla protezione e alla gestione della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico;
- potenziare le relazioni con i Dipartimenti per il coordinamento delle attività di ricerca e per lo sviluppo delle medesime attività;
- favorire il buon andamento delle attività connesse alla Valutazione della Ricerca e al sistema di Assicurazione della Qualità della ricerca.

Il Dirigente dovrà altresì:

- coadiuvare il Direttore Generale nell'attuazione degli indirizzi impartiti dagli Organi di governo dell'Ateneo;
- curare i progetti e le gestioni ad esso assegnati, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa, sulla base delle deleghe conferite dal Direttore Generale;
- dirigere, coordinare e controllare l'attività degli uffici che afferiscono alla sua Area e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia o impossibilità sopravvenuta;
- concorrere alla proposta della dotazione organica del personale tecnico-amministrativo per le strutture alle quali è preposto, anche ai fini dell'elaborazione del documento di programmazione triennale;
- provvedere alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici.

Sono richieste le competenze professionali che prevedono conoscenze nei seguenti ambiti:

- normativa in materia di legislazione universitaria, con particolare riguardo agli ordinamenti degli studi universitari anche di formazione dottorale, di formazione specialistica e professionale, nonché di formazione permanente e continua (lifelong learning);
- procedimento amministrativo, disciplina della trasparenza e della prevenzione della corruzione, privacy e trattamento dei dati, proprietà intellettuale e diritto del lavoro alle dipendenze della Pubblica amministrazione;
- normativa nazionale e regionale in materia di Diritto allo Studio;
- sistema AVA3, con particolare riferimento ai modelli e alle tecniche di accreditamento dei Corsi di Studio e delle Sedi, nonché alla Valutazione della Qualità e dell'efficacia dei servizi per la didattica, secondo gli standard ANVUR e le Linee Guida Europee;
- teorie e tecniche di Project Management (progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione);
- linee guida nazionali ed internazionali in materia di mobilità internazionale, di cooperazione tra Istituzioni, di orientamento e di inclusione per gli studenti;

- ambienti digitali e piattaforme tecnologiche per la didattica, per la gestione delle carriere studentesche e per l'erogazione di servizi accademici;
- sistema valutazione e valorizzazione dei risultati della ricerca;
- gestione dei progetti di ricerca e innovazione in ambito nazionale e internazionale;
- normativa, delle istituzioni e dei programmi di ricerca nazionali ed europei;
- buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

La professionalità da reclutare dovrà possedere competenze trasversali che riguardano i seguenti ambiti ritenuti prioritari:

Area cognitiva:

- Leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione.

Area manageriale:

- Strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire;
- Riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa;

Area realizzativa:

- Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica;

Area relazionale:

- Riconoscere le esigenze degli stakeholder interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici;

Area del self management:

- Agire mettendo al centro gli interessi dell'amministrazione, promuovendo gli obiettivi e i valori dell'organizzazione, incoraggiando i principi di correttezza, trasparenza e imparzialità nel lavoro e tutelando l'interesse pubblico.

ART. 3

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione al concorso di cui all'art. 1, è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- c. di godere dei diritti civili e politici;
- d. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi

disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile. I cittadini stranieri, così come individuati alla lettera a), oltre ai requisiti di ammissione sopra indicati, devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

A pena di esclusione, per l'ammissione al concorso è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

1) Titolo di studio richiesto (alternativamente):

- Laurea Specialistica di cui al D.M. 509/99;
- Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 270/2004;
- Diploma di Laurea previgente al D.M. 509/99 (Vecchio Ordinamento).

I/Le candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, e non possiedano già la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con quello richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, sono ammessi con riserva. Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello stato in cui sono stati conseguiti, provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore del concorso, che ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'Università e della Ricerca, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile sul sito del Ministro della Pubblica Amministrazione. Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'indirizzo:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

2) Trovarsi, alternativamente, in una delle seguenti situazioni soggettive:

- a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea ante D.M. 509/1999 (V.O.) ovvero laurea specialistica (L.S. ex D.M. 509/1999) o magistrale (L.M. ex D.M. 270/2004), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M., di concerto con il M.U.R., il medesimo periodo è ridotto a tre anni. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D. Lgs 30.03.2001 n. 165, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea;
- d) soggetti forniti di titolo di studio universitario di cui al punto a), che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti gli incarichi dirigenziali o equiparati di cui alle lettere b) c) e d) devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente a cui

il candidato appartiene. Sono da considerarsi equiparati gli incarichi che richiedono l'esercizio delle funzioni dirigenziali, ovvero lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità dell'attività delle strutture sotto ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato. Tali condizioni devono essere debitamente documentabili, anche attraverso la presentazione degli organigrammi degli enti presso i quali tali funzioni sono state svolte.

Tutti i requisiti di accesso di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e permanere alla data di instaurazione del rapporto di lavoro.

ART. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione e la documentazione necessaria e/o ritenuta utile, devono essere presentati per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica "PICA CINECA" consultabile alla pagina <https://pica.cineca.it/unior/>. Non sono ammesse altre forme di invio delle istanze o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, oltre quella suddetta.

Per accedere all'applicazione informatica PICA CINECA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione secondo una delle seguenti modalità:

- accesso tramite account PICA;
- accesso tramite SPID.

L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica medesima. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione dell'istanza ed allegare i documenti in formato "pdf". Nel caso di accesso tramite account PICA, nella sezione degli allegati si dovrà produrre una copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione. In caso di accesso tramite SPID o di ogni altra forma di riconoscimento digitale, i/le candidati/e dovranno limitarsi ad indicare gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sistema salverà in modalità "in bozza" la domanda di partecipazione compilata in tutte le pagine/sezioni; tale modalità sarà visibile sul cruscotto. Le domande in modalità "in bozza" potranno essere modificate entro la scadenza di presentazione delle istanze. Lo stato "in bozza" non equivale a domanda presentata.

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è obbligatorio, a pena di esclusione, **il versamento del contributo di 20,00 euro, che avverrà con sistema PagoPA. Questo contributo, in nessun caso, sarà rimborsabile.** Per effettuare tale pagamento, bisognerà accedere alla sezione "Pagamento" del cruscotto, in seguito alla operazione di "Verifica".

Dopo aver effettuato il pagamento, ai fini della corretta presentazione, la domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- 1) in caso di accesso tramite SPID, tornando al cruscotto, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, la domanda passerà dallo stato "da firmare" allo stato "presentata";
- 2) in caso di accesso tramite account PICA, tornando al cruscotto, si dovrà cliccare sul tasto Firma e Presenta/Sign and Submit, dopodiché il sistema genera l'anteprima del file della domanda, che dallo stato "in bozza" passa allo stato "da firmare". Il candidato dovrà scaricare il file ed apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina della istanza. Tale documento dovrà essere scannerizzato e caricato in PDF sul sistema tramite il tasto Presenta/Submit ai fini della sua presentazione e, dunque, la domanda passerà dallo stato "da firmare" a "presentata".

Il candidato che possiede una firma digitale potrà apporre la firma utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere l'istanza direttamente sul server.

Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione dell'istanza.

La data di presentazione telematica dell'istanza di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando la sezione "Ritira". In quest'ultimo caso, la procedura chiederà al candidato di compilare e presentare la domanda di ritiro che, in caso di accesso tramite credenziali PICA, dovrà essere previamente sottoscritta, scannerizzata e caricata nella procedura. A questo punto, il candidato potrà presentare una nuova istanza rispettando il termine utile stabilito per l'inoltro delle istanze. **Si evidenzia che il contributo pagato per la domanda ritirata resta valido per la presentazione della nuova istanza di partecipazione.** Allo scadere del termine utile per la presentazione delle domande, il sistema non permetterà più l'accesso, né l'invio, né la firma del modulo elettronico. Ad ogni istanza verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice del concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi successiva comunicazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della istanza dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di affissione del presente bando sia all'Albo di Ateneo che di pubblicazione sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it).**

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle istanze possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: concorsipta@unior.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici si potrà contattare il CINECA cliccando sulla voce "supporto" presente alla fine della pagina <https://pica.cineca.it/unior/>.

ART. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il codice fiscale (solo per i cittadini italiani e per gli stranieri stabilmente residenti in Italia);
- d) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadini appartenenti alla UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I/Le candidati/e con cittadinanza diversa

da quella italiana devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Inoltre, alla domanda di partecipazione, i/le candidati/e che sono cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno di lungo periodo in corso di validità rilasciato dalla Questura della Provincia di Residenza;

- e) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
se cittadino straniero (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari o cittadini di paesi terzi di cui alla precedente lettera d): di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- f) la residenza o il domicilio (qualora diverso dalla residenza), completo del codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'indirizzo e-mail e l'**indirizzo PEC**, obbligatorio, per eventuali comunicazioni con l'impegno per il candidato a segnalare tempestivamente le variazioni successivamente intervenute.
- g) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti di cui all'art. 3 del presente bando, con espressa indicazione della tipologia del titolo medesimo, della data di conseguimento, dell'Ente presso il quale è stato conseguito e della votazione riportata; **in caso di titolo di studio estero, il candidato deve dichiarare l'eventuale possesso del provvedimento di equipollenza.**
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, il candidato ne dà notizia precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;
- j) di godere dei diritti civili e politici (ovvero i motivi del mancato godimento);
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii., riportati all'art.12 del presente bando, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di titoli e di merito con altri candidati;
- m) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 e/o di strumenti compensativi per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. allegando idonea certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- n) **di allegare elenco dei titoli valutabili reso sottoforma di dichiarazione secondo le modalità e lo schema ricavabile dall'art. 10;**
- o) **di allegare le pubblicazioni conferite ai fini della valutazione dei titoli;**
- p) di aver preso visione del bando e di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione richiesti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

La mancata o errata segnalazione delle richieste (ausilio/tempi aggiuntivi/strumenti compensativi) di cui al punto m), esonera l'amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

ART. 6

Esclusione dalla selezione

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata allegazione della copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità, in caso di accesso tramite account PICA in quanto l'identità non è già verificata, contrariamente a quanto accade con l'accesso tramite SPID;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 3;
- mancato versamento del contributo del concorso, secondo le modalità previste all'art.4.

Tutti i/le candidati/e sono ammessi al concorso con riserva. Qualora fosse necessario un supplemento di istruttoria, ad eccezione dei suddetti casi di esclusione, i/le candidati/e sono tenuti/e a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'esclusione dalla selezione, per difetto di uno o più dei requisiti previsti dal presente bando, può essere disposta in qualunque fase della procedura concorsuale, con provvedimento motivato del Direttore Generale che sarà pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web di Ateneo, in corrispondenza della pagina dedicata al concorso oggetto del presente bando. I candidati esclusi saranno indicati in forma anonimizzata (tramite l'indicazione del codice identificativo della procedura PICA-Cineca).

La pubblicazione all'Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Articolo 7

Disposizioni riservate alle candidate in stato di gravidanza o allattamento

L'Amministrazione prevede misure di carattere organizzativo per garantire la partecipazione alle prove delle candidate per ragioni connesse allo stato di gravidanza o allattamento. A tal fine, le candidate che ne abbiano interesse dovranno inoltrare la relativa comunicazione, tramite e-mail all'indirizzo concorsipta@unior.it, con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento della prova.

ART. 8

Commissione esaminatrice e procedura di selezione

La Commissione esaminatrice del concorso è costituita con provvedimento del Direttore Generale ed è composta da un Presidente e due componenti di comprovata competenza nelle materie oggetto del concorso e precisamente:

- a. il Presidente della commissione è scelto tra Direttori Generali delle Università pubbliche o legalmente riconosciute, magistrati amministrativi, ordinari e contabili, avvocati dello Stato, professori di prima e seconda fascia, ricercatori a tempo determinato o indeterminato di Università pubbliche o legalmente riconosciute, designati nel rispetto delle norme dei rispettivi ordinamenti di settore;
- b. i componenti sono scelti tra il personale dirigente, docente e ricercatore di università pubbliche o legalmente riconosciute, nonché tra esperti di comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso.

La modalità di costituzione della commissione avverrà secondo quanto previsto dall'art.7 vigente "Regolamento per l'accesso a tempo indeterminato nel ruolo del personale dirigente e per la definizione delle modalità di conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato presso l'università degli studi di Napoli l'Orientale".

Nella riunione preliminare la commissione predetermina i criteri di valutazione dei titoli e le modalità di valutazione delle prove secondo quanto previsto dal DPCM n. 78 del 16.04.2018.

La commissione ha a disposizione 240 punti così suddivisi:

- 60 punti ai titoli;
- 60 punti alla prima prova scritta;
- 60 punti alla seconda prova scritta;
- 60 punti alla prova orale.

ART. 9

Prove d'esame

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La selezione avverrà attraverso l'espletamento di due prove scritte, che saranno svolte tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale. Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali dei candidati, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle attività proprie della professionalità ricercata.

Prove scritte

La prima prova scritta, a contenuto teorico comprensivo degli aspetti procedurali, consisterà nella predisposizione di un elaborato volto ad accertare le conoscenze richieste per l'esercizio del ruolo indicato all'art.2 .

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della efficienza ed economicità organizzativa, di una specifica problematica connessa all'esercizio del ruolo.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno utilizzare libri, pubblicazioni, appunti né apparecchiature elettroniche o cellulari. Potranno utilizzare soltanto i testi di legge, privi di annotazioni, se autorizzati dalla commissione.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 42/60 in ciascuna prova scritta.

Gli esiti delle prove scritte e l'eventuale ammissione alla prova orale sono comunicati ai candidati a mezzo pec. Il diario della prova orale con l'elenco degli ammessi in forma anonimizzata è altresì pubblicato sul sito web alla pagina dedicata al concorso.

Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio e mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato e la sua attitudine alla soluzione corretta di questioni connesse con le attività istituzionali delle Università, su discipline ed argomenti specifici riguardanti le professionalità richieste dalla posizione dirigenziale da ricoprire, nonché ad approfondire e verificare il possesso e il livello delle competenze trasversali indicate all'art. 2 e a cogliere le inclinazioni motivazionali del candidato a ricoprire la posizione oggetto del bando. Nel corso del colloquio saranno, altresì, accertati, eventualmente anche per il tramite di esperti aggiunti alla Commissione, la conoscenza della lingua inglese, nonché, dei più comuni applicativi informatici del pacchetto Office. La prova orale si intende superata se il candidato riporta una votazione di almeno 42/60.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che verrà affisso nella sede degli esami, nonché nel sito internet all'indirizzo: www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi, in corrispondenza alla pagina dedicata al concorso.

ART. 10

Valutazione dei titoli

Sono valutabili per un punteggio complessivo di 60 punti, le seguenti categorie di titoli, secondo i criteri indicati nelle tabelle di seguito riportate:

- a) titoli di studio universitari (max 20);
- b) abilitazioni professionali (max 6);
- c) titoli di carriera e di servizio (max 25);
- d) pubblicazioni scientifiche (max 4);
- e) altri titoli (max 5).

Titoli di studio universitari	Max 20 punti
--------------------------------------	---------------------

Laurea ulteriore di livello pari a quella presentata quale requisito di ammissione al concorso	2 punti per ogni Laurea ulteriore
Master universitario di primo livello	1 punto per ogni master
Master universitario di secondo livello	2 punti per ogni master
Diploma di specializzazione ex DPCM 27/04/2018 n. 80 (potranno essere valutati se attinenti al profilo ricercato, diplomi di specializzazione ulteriori)	3 punti per ogni titolo 1,5 punti ove il diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del D.P.R. n. 70/2013
Dottorato di ricerca (potranno essere valutati se attinenti al profilo ricercato, i dottorati ulteriori)	5 punti per ogni dottorato 2,5 punti ove il dottorato venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del D.P.R. n. 70/2013

Abilitazioni professionali	Max 6 punti
abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato	2 punti per ogni abilitazione
Abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori	0,5 punti per ogni abilitazione

Titoli di carriera e di servizio	Max 25 punti
anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato (corrispondenti alle tipologie di cui all'art. 3 punto 2 lett b) c) e d) del bando) (potrà essere valutato solo il servizio svolto per un periodo ulteriore rispetto a quello che concorre alla maturazione di uno dei requisiti di cui all'articolo 3 del bando)	1,5 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi
inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso	1 punto per ogni idoneità

Pubblicazioni scientifiche	Max 4 punti
Pubblicazioni scientifiche pertinenti al posto da ricoprire. (Potranno essere valutate le pubblicazioni sia in possesso di codici.ISBN e/o ISSN e/o altre equivalenti)	1 punto per ogni monografia 0,30 punti per ogni contributo in volume 0,2 punti per ogni articolo in rivista

Altri titoli	Max 5 punti
Corsi di perfezionamento universitari e percorsi post laurea (es. Master non universitari o corsi di alta specializzazione) non di tipo universitario, pertinenti al profilo, con valutazione finale	0,3 per ogni corso valutato

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste, in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Saranno valutati solo i titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso.

Per i titoli presentati e ritenuti non valutabili la Commissione provvederà a indicarne apposita sintetica motivazione.

I titoli che il candidato intende produrre devono essere riportati in un elenco da rendere con una o più delle seguenti dichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione.

- Cittadini italiani ed europei
 - o stati, fatti e qualità certificabili da soggetti pubblici italiani: dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000);
 - o fatti e qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000).
- Cittadini extra-UE regolarmente soggiornanti in Italia
 - o possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) esclusivamente per gli stati, fatti e qualità certificabili da soggetti pubblici italiani, o in base a specifiche convenzioni internazionali (da citare nella dichiarazione).
- In tutti gli altri casi:
 - o è richiesta una dichiarazione semplice. In caso di successiva assunzione, gli stati e i fatti dichiarati dovranno essere comprovati da certificazione dell'autorità estera, con traduzione in italiano autenticata dal consolato italiano (art. 3 D.P.R. 445/2000).

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle stesse.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

ART. 11

Calendario delle prove d'esame

Saranno comunicati, nel sito istituzionale di Ateneo alla pagina www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi

- 1) il Decreto Direttoriale relativo alle eventuali esclusioni dal concorso;
- 2) la sede, la data e l'ora di svolgimento delle due prove scritte e della prova orale;
- 3) l'elenco in forma anonimizzata dei candidati ammessi alla prova orale;
- 4) gli esiti della prova orale in forma anonimizzata;
- 5) ogni ulteriore avviso utile, relativo al concorso.

Le comunicazioni relative alle date delle due prove scritte e della prova orale, effettuate mediante pubblicazione nel sito istituzionale di Ateneo (almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse), costituiscono a tutti gli effetti notifica ufficiale per la prova; pertanto, non verrà data ai candidati altra comunicazione.

L'assenza del/della candidato/a sarà considerata come rinuncia alla prova, qualunque ne sia il motivo, anche se dovuto a cause di forza maggiore.

Nel sito istituzionale di Ateneo verranno, inoltre, pubblicate tutte le informazioni, le eventuali modifiche e integrazioni al presente bando o al calendario delle prove, nonché la composizione della Commissione e la graduatoria finale.

ART. 12

Titoli di preferenza e riserva

I/Le candidati/e che, avendo superato la prova orale, intenderanno far valere i titoli che danno diritto a preferenza **a parità di titoli e merito**, previamente indicati nella domanda di partecipazione, dovranno far pervenire all'indirizzo pec ateneo@pec.unior.it – entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito - la relativa documentazione secondo una delle seguenti modalità:

- in originale (se il documento è nativo digitale);
- in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, corredata dalla fotocopia del proprio documento di identità;
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) prodotta, insieme alla fotocopia del proprio documento di identità.

Si fa presente che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione di documenti o atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e dalle leggi che regolamentano la materia.

L'Amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

ART. 13

Approvazione della graduatoria

Al termine delle prove di esame la Commissione forma la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva, composta dal punteggio relativo alle prove di esame e dal punteggio attribuito dalla Commissione agli eventuali titoli, riportati da ciascun candidato.

L'Amministrazione, con Decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità formale della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti artt. 9, 10 e 12 e dichiara il vincitore del concorso.

Il predetto Decreto del Direttore Generale è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo, nella pagina dedicata al concorso e contestualmente sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di legge per eventuali impugnative. La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di approvazione della stessa.

ART. 14

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il/la vincitore/vincitrice sarà invitato/a dall'Ufficio Servizi al Personale TAB e Cel, Welfare e Dialogo Sindacale, a mezzo posta elettronica certificata all'**indirizzo pec indicato nella domanda di partecipazione**, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. della dirigenza delle Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno presso l'Università di Napoli "L'Orientale", per l'assunzione in prova nella qualifica di Dirigente con la corresponsione del trattamento economico previsto per i Dirigenti delle Università dal medesimo C.C.N.L., agli assegni ed alle indennità spettanti per legge.

Il/la vincitore/vincitrice che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decade dal diritto alla stipula del contratto.

Nel caso di sottoscrizione differita del contratto individuale di lavoro subordinato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla sottoscrizione del contratto, coincidente con l'immissione in servizio.

Il/la vincitore/vincitrice, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto/a a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti specifici, nonché di quelli generali prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Al momento dell'assunzione il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Per il/la solo/a vincitore/vincitrice di cittadinanza non italiana occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno laddove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero di cui al precedente art. 3 punto 1.

Il/la dipendente neo assunto/a sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di **sei mesi**. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova, si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il/la dipendente si intenderà confermato/a in servizio.

ART. 15

Diritto di accesso

Ai/Alle candidati/e è garantito l'esercizio del diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, secondo la normativa vigente. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, ivi compresi gli elaborati degli altri candidati. L'accesso alla documentazione delle commissioni giudicatrici del concorso è differito al momento di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento ad eccezione degli elaborati concorsuali.

ART. 16

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei/delle candidati/e, comunicati all'Università di Napoli "L'Orientale", saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I/Le candidati/e sono invitati a prendere visione dell'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

ART. 17

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo è la Dirigente dell'Area Risorse Umane e Affari Istituzionali e-mail concorsipta@unior.it).

ART. 18

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rimando al vigente Regolamento di Ateneo per l'accesso a tempo indeterminato nel ruolo del personale dirigente e per la definizione delle modalità di conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato presso l'Università di Napoli "L'Orientale", nonché alle disposizioni vigenti in materia di svolgimento dei concorsi pubblici, in quanto compatibili.

L'Università di Napoli "L'Orientale" provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in materia di norme penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART. 19

Pubblicità

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA (raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it) e sull'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <https://www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi> (Categoria: Personale tecnico amministrativo).

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Festinese

(F.to digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 82/2005)